



SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "ALDA BRUINI"

Via Don Monari n.4

41030 SOLARA DI BOMPORTO (MO)

TEL. 059 901510

E-MAIL: materna.bruini@libero.it

A.S. 2025-2026

"PROFESSIONE:
BAMBINO"

Insegnanti: Pulga Roberta
Martino Benedetta
Benazzi Matteo



INTRODUZIONE

La Scuola dell'Infanzia paritaria "Alda Bruini", parte della rete FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), si fonda sui valori di ispirazione cristiana e promuove un ambiente in cui il bambino può crescere mettendo il proprio punto di vista al centro del processo di apprendimento, dando valore ai propri quesiti, all'individualità del pensiero di ognuno e rafforzando al contempo il senso di collettività.

La Scuola è composta da due sezioni eterogenee, Rondini e Pettirossi, composte da bambini di 3, 4 e 5 anni, per un totale di 51 bambini. Il personale educativo e scolastico si compone di: tre insegnanti (Roberta Pulga part-time, Benedetta Martino full-time, e Benazzi Matteo part-time), un'esperta di lingua inglese ed educazione motoria (Tatiana Lemos), due educatrici in appoggio alle sezioni, e da due collaboratrici (Orsola Iadanza e Gloriana Pellacani), di cui una è anche l'autista del pulmino che la Fondazione Opera Pia Avv. Fregni ha in dotazione.

La sezione "Pettirossi" è frequentata da 26 bambini (11 maschi e 15 femmine), la sezione "Rondini" da 25 (14 maschi e 11 femmine).

All'interno delle sezioni sono presenti angoli tematici e strutturati: un angolo dell'appello, che viene usato nella prima parte della mattinata per l'introduzione alle attività della giornata e per la conversazione, un angolo della lettura, a cui i bambini possono accedere liberamente prendendo da soli i libri che desiderano, al fine di favorire un approccio spontaneo e di dare valore al momento della lettura, un angolo destinato al gioco simbolico (travestimenti e cucina), un angolo della costruttività (tappeto con costruzioni, pista e macchinine in legno) e uno spazio in cui il materiale artistico e grafico è a libera disposizione dei bambini. Durante lo svolgimento della routine (accoglienza, attività, gioco, momento del bagno, pasto, sonno e uscita) i bambini vivono tutti gli spazi della scuola in libertà e autonomia. L'ampio spazio esterno, invece, è suddiviso in due giardini che vengono utilizzati per il gioco libero, l'esplorazione e le varie attività di progetto.

PREMESSA

Con il titolo, volutamente provocatorio, "Professione: Bambino" si intende evidenziare ciò a cui i nostri bambini devono tendere: essere bambini.

Ciò introduce ad un percorso di crescita finalizzato a promuovere e far emergere le curiosità del bambino, a valorizzare il gioco come strumento di apprendimento e al contempo come veicolo educativo e di socializzazione; questo percorso mirerà a far vivere ai bambini la scuola come un ambiente sereno in cui essere liberi di sperimentare, sbagliare e mettersi alla prova, promuovendo e incoraggiando un sempre maggior grado di autonomia.

La "Professione" del bambino porta con sé anche responsabilità: essi sono promotori e operatori di pace, imparando a coesistere e supportarsi all'interno di un gruppo, i bambini imparano a scoprire ciò che più gli piace, i propri interessi, le proprie passioni, i loro sogni.

Essendo la Scuola "Alda Bruini" fondata sui valori e sui principi derivanti dalla religione cattolica, durante l'anno scolastico verranno proposti e trasmessi ai bambini temi legati a racconti, personaggi e insegnamenti inerenti alla progettazione annuale IRC: "Un Nuovo Inizio – Alla Scoperta del Giubileo". In particolare, per i bambini della Scuola dell'Infanzia, può diventare un'occasione per scoprire che ogni giorno è un nuovo inizio, che la vita è un dono, e che la speranza illumina i cammini personali e comunitari. Il progetto pone particolare attenzione all'ascolto come forma di cura e alla costruzione di relazioni di pace, dimensioni che arricchiscono la vita comunitaria e favoriscono un autentico cammino giubilare.

OBIETTIVO GENERALE

Costruire tutti insieme un ambiente scolastico che consenta ai bambini di crescere in libertà e al contempo in maniera consapevole, evidenziando il valore del singolo e del gruppo in cui il fulcro dell'insegnamento sia ciò che parte e nasce dagli stessi bambini.

Obiettivi specifici:

- Sviluppo dell'identità e dell'autostima**

Promuovere nel bambino il riconoscimento e la consapevolezza della propria identità, della sua individualità e delle sue capacità

Rafforzare il senso di appartenenza ad un gruppo, dando valore alle proprie emozioni e a quelle altrui

- Esplorazione e sviluppo della creatività**

Sostenere e stimolare un'espressione libera e spontanea da parte dei bambini

Promuovere l'esplorazione tattile, visiva e sensoriale di materiali naturali e di diversi strumenti e tecniche artistiche, al fine di fornire al bambino molteplici soluzioni a supporto della sua espressione

Valorizzare l'elaborato individuale e il contributo ad un lavoro collettivo, gratificando e promuovendo l'impegno e i miglioramenti del bambino

- Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative**

Arricchire il vocabolario attraverso dialoghi, letture, narrazioni e conversazioni

Educere ad un ascolto e ad una partecipazione attivi

Ognuno di questi obiettivi, all'interno della progettazione annuale e dei singoli momenti di attività, sarà differenziato a seconda dell'età e delle competenze del bambino.

"I bambini che decidono di non crescere, non cresceranno mai. Avranno un mistero dentro di sé.

Allora anche da grandi si commuoveranno per le piccole cose: un raggio di sole o un fiocco di neve".

FINALITA'

Il progetto "Professione: Bambino" mira a promuovere lo sviluppo del bambino, in tutte le competenze necessarie, mettendo il loro punto di vista al centro della progettazione didattica, attraverso esperienze ed azioni che integrano i principi dei campi di esperienza:

- **Il sé e l'altro:** favorire la crescita della consapevolezza della propria identità, delle proprie potenzialità e dell'appartenenza al gruppo dando valore ad ogni individuo
- **La conoscenza del mondo:** promuovere la scoperta del contesto in cui viviamo, maturando la consapevolezza delle diversità che il mondo presenta
- **I discorsi e le parole:** sviluppare e migliorare le capacità linguistiche attraverso il dialogo, l'educazione all'ascolto e alla partecipazione attiva
- **Immagini, suoni e colori:** attraverso i molteplici punti di vista e strumenti che l'arte offre, incoraggiare il bambino ad una libera e sempre più approfondita espressione di sé e del suo pensiero
- **Il corpo in movimento:** sostenere e favorire un corretto sviluppo motorio e una giusta consapevolezza della propria corporeità, attraverso il gioco libero ed attività guidate

METODOLOGIA

La metodologia si basa sull'apprendimento come una scoperta: il bambino impara, partendo da ciò che lo incuriosisce, a vivere l'esperienza scolastica come un contesto in cui mettersi in gioco, vivendo il processo di apprendimento con la libertà di sbagliare e sperimentare, scoprendo e ampliando le proprie potenzialità. Le attività varieranno da momenti di lettura e conversazione, in cui i bambini saranno invitati e incoraggiati ad utilizzare il loro bagaglio esperienziale ed emozionale e la loro fantasia, a momenti di produzione grafico/artistica in sezione ed ancora ad occasioni di uscita ed esplorazione del proprio territorio e di conoscenza diretta del contesto locale, sia territoriale che religioso, al fine di fornire elementi per un apprendimento ancora più consolidato.

Come testo di partenza e introduzione al progetto è stato scelto il libro "Che cos'è un Bambino?" di B. Alemagna:

"Un bambino ha piccole mani, piccoli piedi e piccole orecchie, ma non per questo ha idee piccole"

Data la presenza di età e culture diverse all'interno delle sezioni, le proposte didattiche verranno condotte sia in situazioni di grande che di piccolo gruppo, al fine di promuovere l'apprendimento e il supporto reciproco tra bambini di annate diverse.

TEMPI: SETTEMBRE-MAGGIO

I primi mesi dell'anno scolastico sono stati dedicati gli inserimenti dei nuovi iscritti e alla realizzazione delle attività legate alla continuità, partendo dal libro "Ovunque" adottato come libro ponte all'interno delle scuole del distretto.

Successivamente, verrà introdotta una scansione della routine quotidiana (accoglienza, colazione, appello, momento di conversazione o attività, gioco libero pasto, sonno, merenda e consegna al pomeriggio) oltre che all'impostazione delle dinamiche di lavoro durante la giornata.

Successivamente, da gennaio in poi, si proseguirà con la restante parte del progetto, introducendo man mano i nuovi argomenti e, nel pomeriggio, concentrandosi sulla parte di progetto riguardante il passaggio alla Scuola Primaria del gruppo dei 5 anni.

SPAZI

Verranno utilizzati tutti gli spazi della scuola: sezione, laboratorio, biblioteca, giardino, aula lim.

VERIFICA

Il progetto sarà continuamente monitorato attraverso osservazioni quotidiane per valutare il coinvolgimento dei bambini, il loro feedback e l'efficacia delle attività. In corso d'opera, in base anche alle inclinazioni dei bambini e ai loro rimandi, il progetto sarà adattato in modo da fornire ai bambini un'esperienza significativa e durevole in linea con il loro sviluppo

DOCUMENTAZIONE

Le attività verranno documentate attraverso foto, video ed elaborati dei bambini, oltre che dalle trascrizioni delle conversazioni, per garantire una linearità e una completezza nel monitoraggio del progetto.

Le famiglie saranno regolarmente informate e rese partecipi delle attività scolastiche attraverso il caricamento di materiali sulla piattaforma Google Drive.

COINVOLGIMENTO DEI GENITORI

Nella forte convinzione che l'educazione sia un processo condiviso, e pertanto sia fondamentale il coinvolgimento delle famiglie all'interno della progettazione annuale, di seguito le iniziative che mirano appunto a coinvolgere le famiglie nella loro realizzazione, al fine di arricchire le esperienze dei bambini e di rafforzare il senso di comunità presente all'interno della nostra scuola:

- -Festa dei Nonni
- -Festa d'Autunno (San Martino)
- -Laboratori e Festa di Natale
- -Festa di Carnevale
- -Festa di fine anno
- -Uscite presso la chiesa parrocchiale in occasione delle festività principali

Per rendere inoltre ancora maggiore la partecipazione delle famiglie, sono in fase di progettazione, per la seconda metà dell'anno scolastico, alcune mattinate in cui i genitori stessi si recheranno a scuola e, insieme agli insegnanti e ai bambini, parteciperanno in maniera attiva a diverse attività di volta in volta appositamente progettate per l'occasione.

Sono state prese in considerazione uscite varie che verranno programmate in corso d'anno, mentre altre saranno organizzate nel momento stesso in cui ve ne sarà necessità:

- -Teatro Ambaradan a scuola
- -Pingelap
- Progetto di psicomotricità "Ohana"
- -Gita di fine anno

Uscite non programmate:

- -Attività laboratoriali proposte dal CEAS (Centro di Educazione alla Sostenibilità) associato per i comuni di Nonantola, Bomporto, Bastiglia e Castelfranco
- -Incontri con i bambini della Scuola dell'Infanzia Maria Assunta di San Prospero

Sarà cura dei docenti informare tempestivamente le famiglie sulle iniziative che verranno svolte

"Perché è importante diventare la persona con la quale si vuole giocare insieme tutta la vita, ma soprattutto è importante diventare la persona con la quale poi si ha voglia di rimettere tutti i giochi a posto"